Acque Potabili
gruppo

Assemblea Ordinaria degli Azionisti

Relazione e Bilancio al 31 dicembre 2012

Torino, 15 Maggio 2013

ANNO 2012

CARATTERISTICHE DEL SETTORE IDRICO IN ITALIA

- Giro d'affari stimato in 5-6 mld €;
- L'Italia è uno dei Paesi Europei con più alti consumi pro capite 80-100 mc/anno e con i più alti consumi di acqua minerale (173 litri/abitante anno);
- Le tariffe sono tra le più basse d'Europa.
- É un business poco redditizio (MOL medio ~ 15%);
- Ha necessità di consistenti interventi (45 mld € in 20 anni) – business capital intensive;
- Persistono forti localismi e monopoli naturali;
- Dopo il Referendum (giugno 2011) vi è stata una spinta alla ripubblicizzazione del servizio.
- Fortemente regolamentato (nuovi poteri e funzioni alla AEEG)

Anno 2012

Consolidati i risultati della razionalizzazione territoriale nell'area storica di SAP

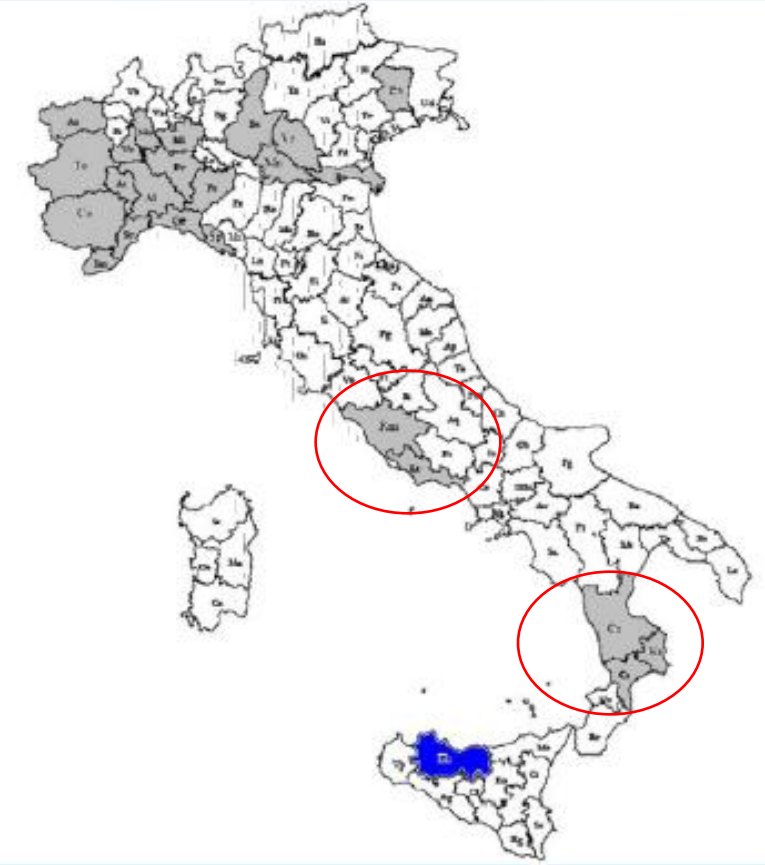
Lodo definitivo dell'Arbitrato con il Comune di Crotone

Proseguono arbitrato e amministrazione straordinaria di APS nell'AATO 1 Palermo

Adeguamenti tariffari gestioni in ATO e ex – CIPE Delibere AEEG n. 585/2012 e 88/2013

Consolidati i risultati della razionalizzazione territoriale

Dati al Netto di Acque Potabili Siciliane



- Clienti Acqua n. 237.086, pari a circa 808 K abitanti
- Vendite in Milioni di Metri Cubi 73,9. Ricavi della gestione caratteristica 71,0 Euro Mln. Investimenti 12,5 Euro Mln.
- Comuni gestiti acqua n. 99, Comuni gestiti fognatura e depurazione n. 11
- Lodo definitivo Arbitrato Crotone con esito positivo per 3,3 Euro Mln.
- Dismessa la concessione di Falerna (CZ) con minusvalenza di 0,3 Euro Mln.
  Continuano le negoziazioni per la dismissione delle concessioni della Calabria.
  In corso di finalizzazione il trasferimento del ramo d'azienda delle concessioni nell'ATO 2 – Lazio Centrale.

Consolidati i risultati della razionalizzazione territoriale

- AATO Genovese, contratto di servizio con Gruppo IREN in 4 Comuni
- AATO Spezzino, applicazione condizioni ATO alla concessione esistente (Bolano)
- AATO Alessandrino, contratto di Servizio con ATO e Comuni gestiti
- AATO Astigiano Monferrato, contratto di servizio con il Gestore d'Ambito
- AATO Cuneese, applicazione parziale, condizioni ATO alle concessioni esistenti
- AATO Torinese, sottoscrizione dell'Accordo Integrativo all'Accordo Quadro
- AATO Friuli Occidentale, contratto di servizio con ATO e con i Gestori d'Ambito

Attraverso tali attività circa il **47%** degli abitanti di SAP è gestito con regole d'ambito.

Adeguamenti tariffari gestioni in ATO e EX–CIPE Delibere AEEG n. 585/2012 e 88/2013

Anche in seguito all'esito dei *referenda* del 2011, con il DL 201/2011 e con il successivo DPCM 20/07/2012, sono state individuate e trasferite alla Autorità per l'Energia Elettrica e per il Gas (AEEG) le funzioni attinenti alla regolazione ed al controllo dei servizi idrici.

Il 28 dicembre 2012, con delibera n. 585 della Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, è stato approvato il Metodo Tariffario Transitorio per la determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2012 e 2013; la stessa riguarda le gestioni in regime di ATO.

Il 28 febbraio 2013 con delibera n. 88 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas è stato approvato il Metodo Tariffario Transitorio per le gestioni ex-CIPE per gli anni 2012 e 2013.

Adeguamenti tariffari – gestioni EX–CIPE Delibera AEEG n. 88/2013

L'ultimo Provvedimento CIPE risaliva al dicembre 2008 e da allora non sono stati emanati adeguamenti tariffari, non consentendo alle Aziende di adeguare la tariffa a copertura del servizio erogato (incremento dei costi operativi, per energia elettrica, acquisto acqua all'ingrosso e investimenti).

La regolazione tariffaria della AEEG è riferita al biennio 2012 e 2013.
L'individuazione del soggetto competente per l'aggiornamento delle tariffe per gli anni 2010 e 2011 è legato all'esito del ricorso pendete presso il Consiglio di Stato (avverso sentenza TAR Lazio n.1434/2012).

Il metodo tariffario stabilito con delibera n.88/2013 è valido sino alla successiva determinazione del metodo tariffario definitivo.

Anno 2012

Bilancio Civilistico e Consolidato

Quadro di Sintesi

- Il Consuntivo Consolidato 2012 del Gruppo SAP non comprende i dati della partecipazione in APS per le ragioni su esposte. La partecipazione in APS è stata interamente svalutata.

- Il risultato consuntivo a livello di Gruppo mostra un miglioramento dei principali aggregati economici e risultati in un quadro caratterizzato da un aumento dei costi operativi. **L'EBITDA aumenta del 19% a 17,2 Euro Mln**. Principalmente per l'effetto positivo della definizione del Lodo di Crotone, per 3,3 Euro Mln, che ha compensato il sensibile aumento dei costi per materie prime (soprattutto energia elettrica). Il risultato operativo (EBIT) aumenta passando a 2,8 Euro Mln, rispetto al risultato positivo del 2011 di 2,0 Euro Mln. Quest'ultimo beneficiava della plusvalenza per la cessione della sede della Capogruppo. Il risultato netto è positivo di 51 Euro mila, rispetto alla perdita dell'esercizio precedente di 1,5 Euro Mln.

- La posizione finanziaria netta è negativa per 30,9 Euro Mln ed è linea rispetto al 2011 (30,8 Euro Mln). Tutti i covenants finanziari sono rispettati.

- Il risultato consuntivo della Capogruppo SAP mostra una leggera riduzione dell' EBITDA a 10,4 Euro Mln, rispetto ai 10,5 Euro Mln dell'esercizio precedente. Grazie ad una riduzione dei costi per servizi che ha compensato l'aumento dei costi per energia elettrica. Ed un risultato operativo (EBIT) pari a -0,4 Euro Mln, rispetto ai 0,9 Euro Mln dell'esercizio precedente, che beneficiava della plusvalenza per la cessione della sede sociale

Risultati del Gruppo Acque Potabili al 31 dicembre 2012

- **Gruppo SAP**. L'esercizio 2012 evidenzia un miglioramento rispetto all'esercizio 2011 per effetto dell'aumento dei ricavi. Il miglioramento del margine operativo lordo è dovuto principalmente all'effetto del lodo arbitrale con il Comune di Crotone

	2012	2011	Δ
Totale Ricavi	**82,5**	**80,0**	**2,5**
Costi Esterni Netti	(50,5)	(51,0)	
Costi del Personale	(14,8)	(14,5)	
Margine Operativo Lordo	**17,2**	**14,5**	**2,7**
EBITDA Margin	*20,8%*	*18,2%*	
Accant. e svalutazioni	(4,7)	(4,0)	
Plusvalenze /minusvalenze	0,2	1,7	
Risultato Operativo	**2,8**	**2,0**	**0,8**
Partecipate con il PN e altri oneri	-	0,4	
Gestione Finanziaria	(1,9)	(2,2)	
Risultato Ante Imposte	**0,9**	**0,3**	**0,6**
Risultato Netto	**0,05**	**(1,5)**	**1,55**
Indebitamento Fin. Netto	**30,9**	**30,8**	**0,1**

VARIAZIONI NON RICORRENTI

Il Margine Operativo Lordo del 2012 beneficia principalmente dell'effetto del lodo di Crotone e risente dell'aumento dei costi delle materie prime (energia elettrica).

Limitato è l'effetto positivo degli adeguamenti tariffari da Delibere AEEG.

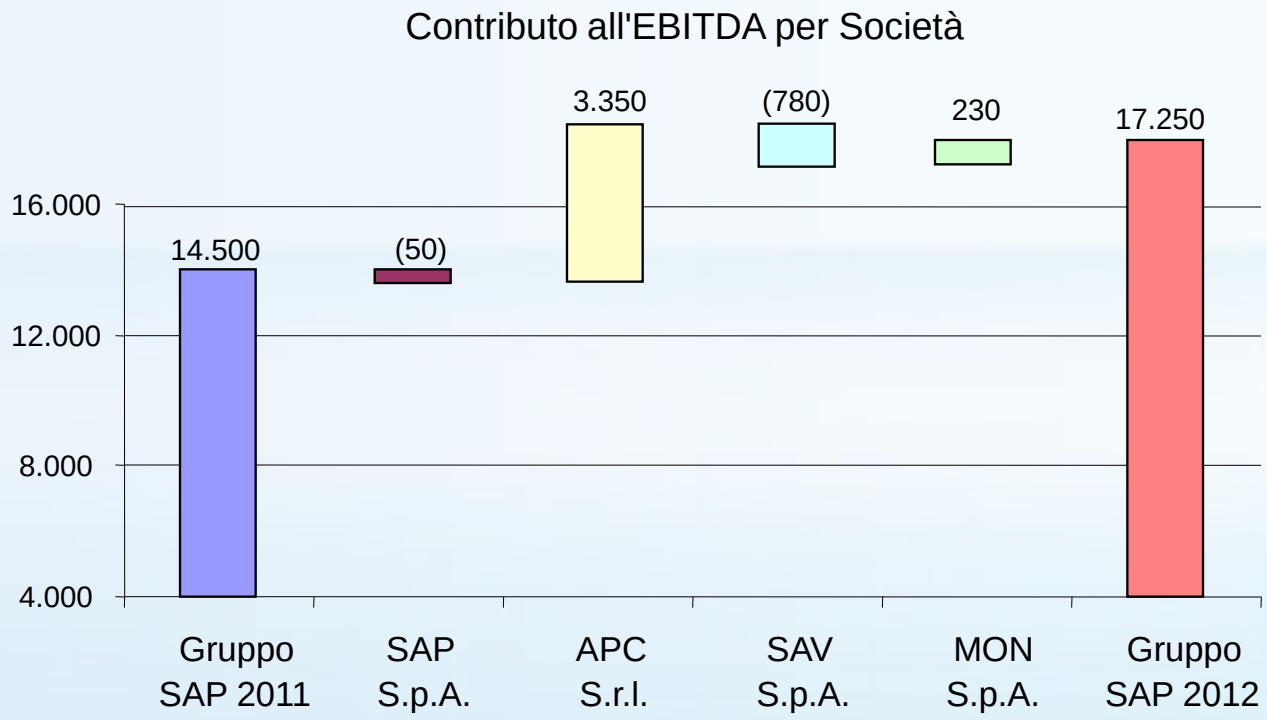
Il Risultato Operativo del 2012 è condizionato negativamente dalla svalutazione dei crediti commerciali, in particolare quelli della controllata APC, e dalla svalutazione dell'avviamento per 1,25 euro milioni (1,5 euro milioni nel 2011).

Il 2011 beneficiava delle plusvalenze immobiliari per 1,7 euro milioni

Il risultato netto beneficia, infine, della istanza di rimborso IRES per l'Irap relativa alle spese del personale

Risultati del Gruppo Acque Potabili al 31 dicembre 2012

- **Gruppo SAP**. Il contributo all'EBITDA consolidato dell'esercizio 2012, distinto per società, evidenzia una sostanziale costanza della capogruppo ed un peggioramento della controllata Acquedotto di Savona, per effetto dell'aumento dei costi operativi. Significativo è l'effetto della controllata Acque Potabili Crotone per l'esito del Lodo Arbitrale.



Risultati di Società Acque Potabili S.p.A. al 31 dicembre 2012

- **SAP S.p.A.**. I dati della Capogruppo mostrano una sostanziale costanza a livello di EBITDA rispetto all'esercizio 2011. L'esercizio 2012 risente del generale aumento dei costi operativi ed in particolare delle materie prime (energia elettrica e acqua all'ingrosso).
- A livello di utile operativo 2012 il risultato è in peggioramento per l'assenza delle plusvalenze immobiliari

	SAP S.p.A.		
	2012	2011	Δ
Totale Ricavi	65,5	65,7	(0,2)
Margine Operativo Lordo	10,4	10,5	(0,1)
EBITDA Margin	*15,9%*	*16,0%*	
Risultato Operativo	(0,4)	0,9	(1,3)
Sv. Partecipazioni e altri oneri		(0,1)	
Gestione Finanziaria	(0,6)	(1,0)	
Risultato Ante Imposte	(1,0)	(0,1)	(0,9)
Risultato Netto	(0,9)	(1,4)	0,5
Indebitamento Fin. Netto	11,7	9,9	1,8

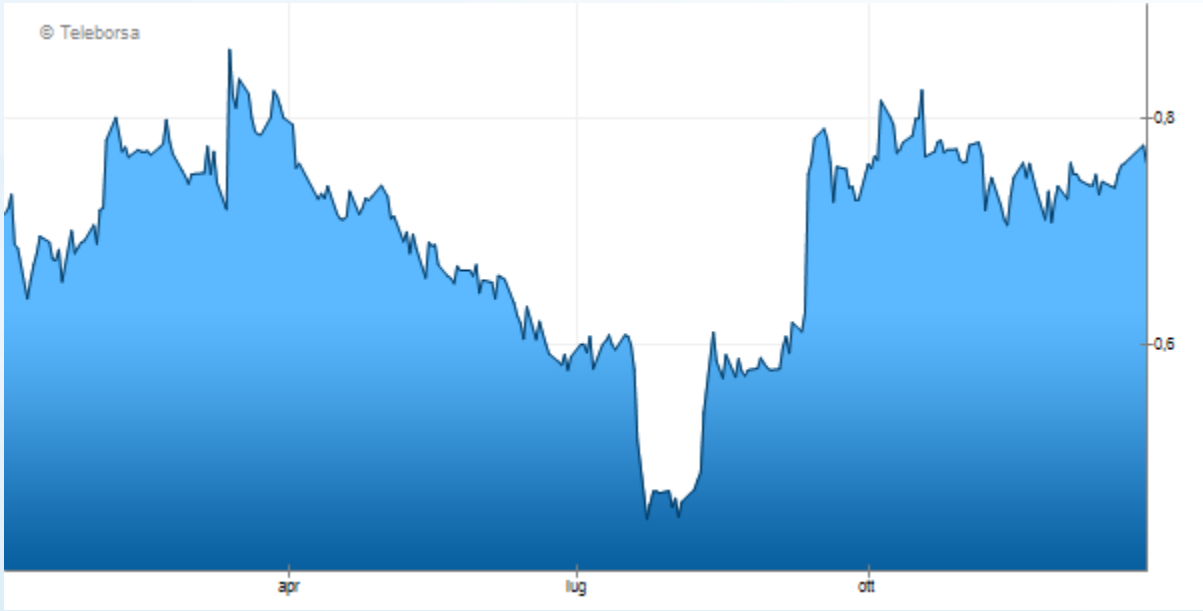
VARIAZIONI NON RICORRENTI

Il Margine Operativo Lordo del 2012 risente dell'aumento dei costi delle materie prime (energia elettrica). Limitato è l'effetto positivo degli adeguamenti tariffari da Delibere AEEG

Il Risultato Operativo del 2012 è condizionato negativamente dalla svalutazioni crediti per 1,0 euro milioni e dalla svalutazione dell'avviamento per 1,25 euro milioni (1,5 nel 2011),

Il Risultato Operativo del 2011 beneficiava della plusvalenza per la dismissione della sede sociale per 1,55 euro milioni.

Il risultato netto beneficia, infine, della istanza di rimborso IRES per l'Irap relativa alle spese del personale.

Andamento del Titolo in Borsa

- L'andamento dell'azione Acque Potabili nel corso del 2012 è stato altalenante, oscillando tra un minimo di 0,431 ed un massimo di 0,9415.
- L'azione ha chiuso il 2012 con una quotazione di 0,7589 euro; la capitalizzazione di Borsa di Acque Potabili S.p.A. a fine 2012 ammontava a 27,3 milioni di euro.